



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO

TVIC82600X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 72** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 73** Aspetti generali

- 76** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 106** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto Comprensivo di Quinto di Treviso, in provincia di Treviso, è composto da plessi scolastici distribuiti in due realtà comunali viciniori, Quinto di Treviso, con la frazione di

S. Cristina, dove sono ubicati 3 plessi (2 di Scuola Primaria e 1 di Scuola Secondaria di primo grado, sede centrale) e Morgano, dove, nell'anno scolastico 2021-22, sono ubicati due plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2022-23 il Comune di Morgano ospiterà solo un plesso di scuola Primaria, in quanto nel plesso "Leonardo Da Vinci nell'anno scolastico 2022-23 ha avuto luogo l'istituzione di una scuola dell'Infanzia. Da quanto esposto si comprende come l'Istituto Comprensivo serva un bacino di utenza che si estende per oltre 30 km<sup>2</sup>.

Questa ampia distribuzione geografica dei vari plessi incide nell'organizzazione dei servizi e dell'offerta formativa. Per quanto riguarda i servizi è necessario infatti prevedere un sistema efficiente di trasporto scolastico integrato fra i due comuni. Questa caratteristica territoriale ha delle conseguenze anche relative all'offerta formativa perché risulta difficile organizzare attività extracurricolari se non sono coperte da trasporto scolastico. In modo particolare è difficile organizzare corsi di recupero, di prima alfabetizzazione, o di italiano lingua due in orario pomeridiano perché gli alunni non possono disporre di trasporto per ritornare a casa.

La vocazione territoriale è prevalentemente agricola ed è cresciuta quella imprenditoriale, in particolar modo nel settore manifatturiero. Il livello socio economico e culturale varia da medio-basso a medio alto in relazione ai diversi plessi (invalsi).

Vi è una distribuzione non omogenea degli alunni stranieri fra i plessi. Tale differenza per il comune di Morgano si spiega con la minor percentuale di stranieri presenti nel territorio; per la zona di Quinto con la significativa presenza di stranieri nei plessi Marconi e Ciardi. Per i tratti evidenziati si può sintetizzare che il territorio richiede un investimento educativo e assistenziale non solo da parte della scuola, ma anche di tutte le istituzioni pubbliche, gli enti e le associazioni impegnate nei confronti delle famiglie e dei minori.

In termini di opportunità educative, culturali, ricreative e assistenziali, il contesto territoriale offre agenzie educative, associazioni sportive, centri sociali e culturali.

In questo contesto la scuola, nel rispetto e nella distinzione dei ruoli, è chiamata per il suo compito formativo a collaborare e ad interagire con le famiglie nella loro azione educativa, garantendo nello stesso tempo l'acquisizione di conoscenze,



di abilità e di competenze capaci di permettere un progressivo miglioramento individuale, necessario per orientare scelte responsabili.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'istituto, come numero di alunni, si presenta sopra i riferimenti provinciale, nazionale, regionale. La variabilità dell'ESCS tra le classi è molto contenuta; molto elevata (più del riferimento nazionale) all'interno delle singole classi.

##### Vincoli:

Il numero di alunni con disabilità certificata si allinea a quello dei riferimenti proposti; mentre per quel che concerne gli alunni con DSA l'istituto evidenzia una maggiore numerosità. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore al riferimento provinciale; riguardo agli alunni con cittadinanza non italiana siamo in linea con la provincia e la regione. Il livello mediano dell'indice ESCS si per lo più tra "Basso" e "Medio-Basso".

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio provinciale presenta un tasso di disoccupazione del solo 4.9%, tra i più bassi d'Italia. Tra i più alti di Italia è il tasso di immigrazione, opportunità di arricchimento culturale. Il tessuto imprenditoriale è dominato dalla piccola e media impresa, secondo lo schema tipico del Nord-Est; florido è il mondo dell'associazionismo, che insieme alle amministrazioni locali mostra una costante attenzione al mondo della scuola. I Comuni garantiscono un efficace servizio di trasporto scolastico.

##### Vincoli:

Tra i più alti di Italia è il tasso di immigrazione che impone attenzione alle diversità culturale ed ai processi di alfabetizzazione in Italiano L2.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'istituto, composto da sei plessi, presenta un numero di laboratori, palestre, biblioteche nel complesso adeguato, spazi la maggior parte dei quali sono connessi alla rete internet. Tutte le aule e laboratori sono dotati di LIM. Grazie a finanziamenti PON l'Istituto si è dotato di una trentina di Digital Board carrellabili e del cablaggio dei propri ambienti. La connessione ad Internet è garantita dalla fibra veloce. Le amministrazioni comunali forniscono un servizio a pagamento di trasporto



scolastico e, in collaborazione con le associazioni genitori, dei servizi di prescuola e doposcuola. L'Istituto si impegna molto nei corsi di alfabetizzazione e di formazione dei genitori degli alunni che non parlano la lingua italiana.

Vincoli:

I laboratori, allo stato attuale, soddisfano parzialmente le necessità di realizzazione di uno sviluppo della didattica per ambienti di apprendimento innovativi, stante anche una dotazione di PC e tablet non adeguata al numero degli alunni.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La seconda collaboratrice svolge questo ruolo già da alcuni anni. La segreteria presenta una solida stabilità e competenza: sia la DSGA sia le assistenti amministrative sono in servizio nella scuola da più di cinque anni. Il personale docente è per lo più a tempo indeterminato, in una dimensione che rispecchia i riferimenti dati, così come la stabilità del servizio all'interno dell'istituto. Vi è una funzione strumentale per l'Inclusione; vi sono docenti con certificazione linguistica, informatica e sulla sicurezza che influiscono in modo molto positivo sul funzionamento della scuola.

Vincoli:

Il DS è al secondo anno di esperienza, così come la prima collaboratrice. La segreteria necessiterebbe di rinforzi date le dimensioni e la complessità dell'istituto; così come il numero dei collaboratori scolastici, anche a causa di alcuni casi di demansionamento per motivi di salute. Ben inferiori ai riferimenti dati sono i docenti con formazione specifica sull'inclusione. Non appaiono sufficienti le occasioni e le modalità di diffusione delle competenze del singolo all'interno della comunità dei docenti.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC82600X
Indirizzo	VIA DONATORI DI SANGUE N. 1 QUINTO DI TREVISO 31055 QUINTO DI TREVISO
Telefono	0422379357
Email	TVIC82600X@istruzione.it
Pec	tvic82600x@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icquintotv-morgano.edu.it">www.icquintotv-morgano.edu.it</a>

### Plessi

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA DI MORGANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA82602T
Indirizzo	VIA CHIESA N. 2 MORGANO 31050 MORGANO

#### G. MARCONI - BADOERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE826012
Indirizzo	VIA A. DE LAZZARI 6 LOC. BADOERE 31050 MORGANO





Edifici • Via Sile 3 - 31050 MORGANO TV

Numero Classi 10

Totale Alunni 178

### L. DA VINCI - MORGANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE826023

Indirizzo VIA CHIESA, 3 MORGANO CAP. 31050 MORGANO

Edifici • Via Chiesa 2 - 31050 MORGANO TV

Numero Classi 2

Totale Alunni 36

### D. ALIGHIERI - SANTA CRISTINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE826034

Indirizzo VIA M. TOGNANA, 3 LOC. S. CRISTINA 31055 QUINTO DI TREVISO

Edifici • Via M. Tognana 52 - 31055 QUINTO DI TREVISO TV

Numero Classi 3

Totale Alunni 45

### G. MARCONI - QUINTO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE826045



Indirizzo VIA A. MANZONI, 4 QUINTO DI TREVISO 31055  
QUINTO DI TREVISO

Edifici • Via Manzoni 4 - 31055 QUINTO DI TREVISO TV

Numero Classi 15

Totale Alunni 321

### SMS "CIARDI" QUINTO (IC) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TVMM826011

Indirizzo VIA DONATORI DI SANGUE, 1 - 31055 QUINTO DI  
TREVISO

Edifici • Via donatori di sangue 1 - 31055 QUINTO DI  
TREVISO TV

Numero Classi 10

Totale Alunni 218

### SMS "CRESPANI" MORGANO (IC Q) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TVMM826022

Indirizzo VIA SILE 10 LOC. BADOERE 31050 MORGANO

Edifici • Via A. De Lazzari 4 - 31050 MORGANO TV

Numero Classi 9

Totale Alunni 181



## Approfondimento

---

Nell'anno scolastico 22-23 il plesso della scuola primaria Da Vinci di Morgano (costituito da 2 classi: una quarta e una quinta) è stato accorpato all'interno del plesso della scuola primaria Marconi di Badoere. Nella sede della scuola primaria Da Vinci è stata istituita, sempre dall'anno scolastico 22-23, una nuova sezione di scuola dell'infanzia.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	3
	Informatica	4
	Musica	4
	Scienze	6
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
	Informatizzata	3
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	55

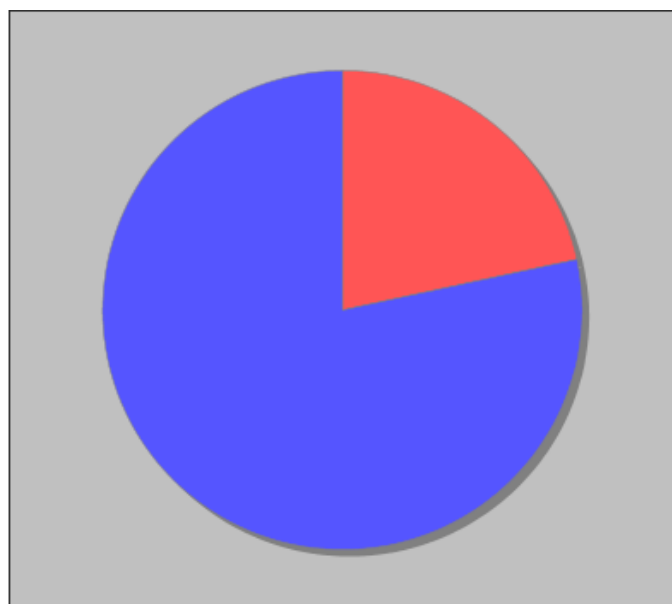


## Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	24

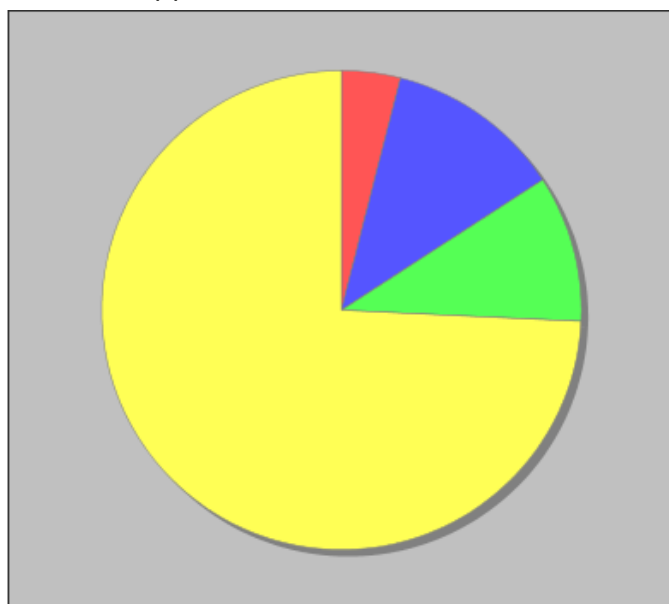
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 75



## Aspetti generali

Il processo di valutazione, definito dal SNV, inizia con l'autovalutazione.

Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il Rapporto di autovalutazione (RAV). Viene messo a disposizione un format a livello nazionale, aperto comunque alle integrazioni delle scuole per cogliere la specificità di ogni realtà senza riduzioni o semplificazioni eccessive.

Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Tutti i RAV vengono pubblicati nell'apposita sezione del portale "Scuola in chiaro". Il Rapporto di Autovalutazione è articolato in 5 sezioni.

1. La prima sezione, Contesto e Risorse, permette alle scuole di esaminare il loro contesto e di evidenziare i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti degli studenti.
2. Gli Esiti degli studenti rappresentano la seconda sezione.
3. La terza sezione è relativa ai Processi messi in atto dalla scuola.
4. La quarta sezione invita a riflettere sul Processo di autovalutazione in corso e sull'eventuale integrazione con pratiche autovalutative pregresse nella scuola.
5. L'ultima sezione consente alle scuole di individuare le priorità su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti, in vista della predisposizione di un piano di miglioramento.

Priorità: obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo



periodo attraverso l'azione di miglioramento. Questi devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

Traguardi: riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche (in un arco temporale di tre anni).

Obiettivi di processo: rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico).

Autovalutazione d'istituto

Alla fine dell'anno scolastico 2020/21 è stato pubblicato il RAV (Rapporto di autovalutazione) consultabile sul portale "Scuola in chiaro", come previsto dal Sistema nazionale di valutazione, adottato con il D.P.R. 80/13.

L'Istituto partecipa al Sistema Nazionale di valutazione (I.N.VAL.S.I.).

Sulla base di alcune priorità strategiche individuate, l'istituto ha elaborato il Piano di Miglioramento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire il numero di alunni con valutazione minima in uscita dal primo ciclo.

#### Traguardo

Ridurre del 7% lo scarto con la media provinciale degli alunni che riportano valutazione minima in uscita dal primo ciclo.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la forbice tra i risultati invalsi e gli ESCS per le classi quinte della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Portare, relativamente alle classi quinte della primaria, a massimo 4 punti la differenza verso il basso tra i risultati invalsi e gli ESCS in italiano, matematica e inglese.

#### Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nelle prime due fasce di livello nelle prove invalsi di matematica della scuola secondaria.

#### Traguardo

Ridurre del 5% gli studenti con livello 1 e livello 2 nelle prove invalsi di matematica.





## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Miglioramento della competenza imparare ad imparare

### Traguardo

Al termine della classe quinta primaria il 50% degli alunni ha acquisito il metodo di studio PQ4R ad un livello almeno intermedio. Al termine della classe terza secondaria il 70% degli alunni ha acquisito il metodo di studio PQ4R ad un livello almeno intermedio.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti in uscita attraverso le competenze: prove di realtà e apprendimento cooperativo**

Il miglioramento degli esiti in uscita degli alunni è perseguito mediante un'innovazione della progettazione didattica che sappia sfruttare le potenzialità della realizzazione di compiti di realtà attraverso i quali, soprattutto in modalità cooperativa, gli alunni siano stimolati ad utilizzare le loro competenze multilinguistiche, matematiche, tecnologiche, sociali ed espressive. Tale innovazione passa per quella degli ambienti di apprendimento, fisici e virtuali, che non sono più confinati al singolo gruppo classe confinato nella propria singola aula (che il Covid ha riportato in auge) ma sfruttano la possibilità di lavorare per gruppi di livello "a classi aperte" in setting innovativi, dal punto di vista metodologico e tecnologico (sfruttando le possibilità di investimento promesse dal PNRR). Sui questi cardini intende fondarsi una personalizzazione dell'insegnamento che sostenga gli alunni bisognosi di recupero con attività di peer tutoring, di mentoring e di sportello, che restituisca motivazione a quelli più fragili e a rischio dispersione anche attraverso attività extracurricolari connesse ai relativi investimenti PNRR: laboratori musicali e teatrali, attività sportiva. Una didattica il più possibile in situazione, dunque il più possibile orientante e volta a sviluppare consapevolezza delle inclinazioni e dei propri punti di forza cognitivi e prassici sfruttando il vantaggio della verticalità concesso agli istituti comprensivi dall'istituzione di un rapporto educativo lungo. Da questo punto di vista si intende organizzare attività laboratoriali che promuovano la cooperazione tra alunni appartenenti a tutti e tre gli ordini di scuola e attività di orientamento narrativo, una metodologia che appare oggi tra le più promettenti. L'assetto organizzativo accompagnerà queste innovazioni: dal prossimo anno scolastico i plessi della secondaria avranno entrambi lo stesso orario su cinque giorni a settimana – per un più efficiente impiego delle risorse umane – e gli orari degli insegnanti saranno strutturati in modo da favorire il lavoro a classi aperte. Il Collegio sarà strutturato in dipartimenti di area disciplinare, con un coordinamento stabile affidato in base alle competenze culturali e didattiche. Il Piano di formazione dei docenti supporterà le metodologie didattiche educative: Digital storytelling, Podcast, writing e reading, coding plugged e unplugged, robotica



educativa. Nell'anno scolastico 2022-2023 la rilevazione dei bisogni formativi degli alunni ha utilmente contribuito ad indirizzare la progettazione dell'offerta formativa, mentre la ristrutturazione del sito di istituto ha contribuito ad avvicinare quest'ultimo al territorio.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Diminuire il numero di alunni con valutazione minima in uscita dal primo ciclo.

#### **Traguardo**

Ridurre del 7% lo scarto con la media provinciale degli alunni che riportano valutazione minima in uscita dal primo ciclo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre la realizzazione di compiti di realta' (almeno 1 a quadrimestre) in cui gli alunni siano chiamati ad utilizzare la lingua orale e scritta, sia L1 che L2 ed L3, in contesti significativi.

---

Organizzare attività di gruppo e laboratori e percorsi di apprendimento in situazione in ambienti di apprendimento innovativi.

---



Predisporre percorsi didattici (UDA e/o compiti significativi) in cui gli alunni utilizzino i linguaggi musicale artistico e motorio in contesti di esperienza concreta, da realizzare in occasione di eventi specifici e che possano valorizzare attitudini specifiche.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

progettare nei dipartimenti e nei c.d.c. percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano tutte le discipline

---

Realizzare in modo sistematico il prossimo anno classi aperte e/o laboratori (orario scolastico deve essere strutturato ad hoc) . Se e' possibile, iniziare quest'anno in fase sperimentale.

---

Introduzione di arredi scolastici funzionali alla realizzazione di una didattica laboratoriale/operativa e ad attivita' di gruppo (arredi modulari ecc.)

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

organizzare sportelli di peer tutoring in orario curricolare

---

per gli alunni piu' meritevoli: organizzare percorsi di approfondimento, scrittura creativa, lettura e drammatizzazione di testi letterari, lezioni di grammatica per la classe, film club, drama club, book club, ecc...

---



Realizzazione di interventi di recupero/potenziamento mediante l'attivazione di uno sportello didattico pomeridiano rivolto agli alunni della secondaria di 1° grado.

---

Per l'antidispersione: teatro, sport e attività sportive in ambiente naturale e non convenzionale. Nella declinazione dei vari progetti, verrà fatta una differenziazione tra infanzia, primaria e secondaria

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre e realizzare fin dalla classe prima della SSPG percorsi finalizzati al riconoscimento delle attitudini personali volti alla definizione di scelte di studio e professionali future (visite a scuole ad indirizzo artistico, musicale, coreutico e sportivo, conoscenza legati al mondo dello spettacolo, visite a teatri, musei, luoghi dell'arte)

---

Organizzazione di riunioni per dipartimenti per discipline verticali ad inizio anno in cui condividere operativamente metodologie e programmi comuni.

---

Realizzazione di attività di orientamento narrativo a partire dall'a.s. 2023-'24 (orientamento)

---

Al termine di ogni anno scolastico, organizzare laboratori in orario curricolare o extra, durante i quali venga promosso lo scambio di competenze acquisite tra alunni della secondaria e alunni della primaria nei diversi ambiti artistici, musicali o motori: coro, orchestra, letture animate, ecc.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Uniformazione, a partire dal prossimo anno scolastico, dell'orario dei plessi di secondaria su cinque giorni a settimana, al fine di utilizzare più efficacemente le risorse umane. Strutturazione degli orari dei docenti in modo che sia facilitato il lavoro a classi aperte, sia per classi parallele, sia in verticale.

---

Dare effettività al curriculum verticale di Istituto nella chiave della verticalizzazione delle proposte e delle metodologie didattiche innovative.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti nell'anno scolastico 2022-23 su: Digital storytelling, Podcast, writing e reading, coding plugged e unplugged, robotica educativa.

---

Strutturazione di dipartimenti per aree disciplinari con coordinamento affidato in base alle competenze

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Nell'anno scolastico 2022-23 rilevazione dei bisogni degli alunni.

---

Ristrutturazione del sito di Istituto come luogo di efficace comunicazione tra Istituto





e famiglie.

---

## ● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti Invalsi di grado 5 ed 8 attraverso l'innovazione didattica e tecnologica**

---

Per ottenere un miglioramento nelle prove di Matematica di grado 8 si predisporranno percorsi didattici finalizzati alla realizzazione di compiti di realtà che stimolino l'utilizzo delle competenze matematiche in contesti significativi e che allenino gli alunni ad un'efficace comprensione del testo in condizioni di stress. Si procederà con esperienze di classe invertita in cui saranno gli alunni a predisporre prove di valutazione in formato digitale del tipo di quelle proposte dall'Invalsi. Il lavoro a classi aperte per gruppi di livello e l'effettuazione di almeno un'esperienza di apprendimento cooperativo a quadrimestre nella secondaria creeranno le condizioni affinché si inneschi il processo di apprendimento tra pari in ambiente fisico e virtuale. La personalizzazione dell'insegnamento sarà perseguita attraverso l'organizzazione di sportelli di peer tutoring in orario curricolare e la realizzazione di uno sportello didattico pomeridiano. Il lavoro in verticale del dipartimento di matematica e tecnologia mirerà, soprattutto ad inizio anno, a definire le linee di effettiva "incarnazione" del curricolo verticale nella pratica quotidiana dell'insegnamento della matematica, che potrà beneficiare della formazione docenti relativa agli ambienti didattici innovativi e alle esperienze di didattica esperienziale realizzate oltralpe.

Per quel che riguarda il grado 5, in tutte le discipline valutate dall'Invalsi, si introdurranno unità di apprendimento (almeno una a periodo didattico) che prevedano la realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari, per i quali sia indispensabile utilizzare le lingue in proprio possesso (anche quelle dell'origine familiare in chiave interculturale) e le competenze matematiche in setting innovativi, quali giochi di ruolo (anche piccole simulazioni d'impresa) che sfruttino anche le opportunità del Piano Scuola 4.0: arredi modulari, strumentazione per aula linguistica, giochi didattici digitale. Alla primaria si intende attuare una sperimentazione, a partire da gennaio 2023, di aule espressamente dedicate all'area umanistica e all'aula scientifica, in un'ottica Dada, al contempo potenziando il lavoro a classi aperte per gruppi di livello: almeno 6 ore a settimana nel secondo periodo didattico, con particolare attenzione ad attività di tutoring e peer education per piccoli gruppi di lavoro. Dal punto di vista dell'inclusione alla primaria sarà fondamentale realizzare percorsi di prima e seconda alfabetizzazione per i numerosi alunni di origine straniera e promuovere attività inclusive per alunni con disabilità sensoriali e/o cognitive utilizzando metodologie che si avvalgono ampiamente





dell'educazione digitale integrata. A livello motivazionale, per gli alunni della quinta primaria, sarà significativa la preparazione di quiz sullo stile di quelli Invalsi da parte di alunni di prima secondaria, con condivisione da parte degli alunni e dei docenti della valutazione dell'esperienza di lavoro comune tra gli ordini. I docenti saranno supportati da peculiari attività di formazione previste dal PAI: quella relativa al mentoring degli alunni più fragili; quelle relative al digital storytelling, Podcast, writing e reading, coding plugged e unplugged, robotica educativa. Si perseguirà un più efficace coordinamento con l'Associazione genitori che organizza corsi di doposcuola che possono rappresentare un utile supporto per il lavoro "domestico".

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Ridurre la forbice tra i risultati invalsi e gli ESCS per le classi quinte della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

#### **Traguardo**

Portare, relativamente alle classi quinte della primaria, a massimo 4 punti la differenza verso il basso tra i risultati invalsi e gli ESCS in italiano, matematica e inglese.

---

#### **Priorità**

Diminuire il numero di studenti che si collocano nelle prime due fasce di livello nelle prove invalsi di matematica della scuola secondaria.

#### **Traguardo**

Ridurre del 5% gli studenti con livello 1 e livello 2 nelle prove invalsi di matematica.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre la realizzazione di compiti di realta' (almeno 1 a quadrimestre) in cui gli alunni siano chiamati ad utilizzare la lingua orale e scritta, sia L1 che L2 ed L3, in contesti significativi.

---

Predisporre UDA finalizzate alla realizzazione di compiti di realtà in cui gli alunni utilizzino le competenze matematiche in contesti significativi.

---

Adottare strategie e modalita' che mirano ad implementare l'abilita' di comprensione del testo

---

Predisporre percorsi tesi a rafforzare listening comprehension, lavorando anche su piattaforme multimediali che forniscano materiali di ascolto e/ o di role- playing.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici (setting e attrezzature): gli acquisti sono funzionali alle nuove metodologie didattiche. Aule di lingue con PC e cuffie per ciascun alunno, lim, posters, mappe, giochi didattici, il poster con il sole di

---

Promuovere l'utilizzo e l'elaborazione da parte degli alunni di prove di valutazione di



competenza in formato digitale

---

Introduzione, in fase sperimentale, nelle classi Terze "Ciardi" e nelle classi della primaria di classi parte (potenziamento, consolidamento, recupero) per almeno 6 ore nel secondo quadrimestre; estensione dell'esperienza ad entrambi i quadrimestri per le classi Terze secondaria e graduale introduzione nelle classi Prime e Seconde.

---

Attuazione, a partire da gennaio 2023, con una classe pilota della scuola primaria, della sperimentazione di aule dedicate all'area umanistica e all'area scientifica

---

Realizzare un'esperienza di cooperative learning in ciascun quadrimestre (scuola primaria); realizzare almeno un'esperienza di cooperative learning in ciascun quadrimestre (scuola secondaria di primo grado)

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

organizzare sportelli di studio assistito (piccolo gruppo di alunni) per chiarimenti e spiegazioni

---

organizzare sportelli di peer tutoring in orario curricolare

---

Realizzazione di interventi di recupero/potenziamento mediante l'attivazione di uno sportello didattico pomeridiano rivolto agli alunni della secondaria di 1° grado.

---



Formazione di piccoli gruppi di livello per un lavoro sistematico di prima e seconda alfabetizzazione nella scuola primaria.

---

Promuovere percorsi finalizzati all'inclusione sociale per alunni svantaggiati dal punto di vista linguistico e/o sociale e l'educazione digitale integrata per persone con disabilità sensoriali e/o intellettive utilizzando supporti didattici (giochi, pupazzi....)

---

Proporre attività di tutoring e peer education in cui gli studenti siano distribuiti in gruppi di lavoro.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Istituire nel corso dell'anno scolastico dei momenti di confronto tra insegnanti della stessa disciplina per condividere la programmazione didattica

---

Realizzazione, da parte degli alunni della scuola secondaria di 1° grado, di quiz didattici fruibili dai bambini della scuola primaria, su argomenti di italiano, matematica, inglese.

---

Organizzazione di riunioni per dipartimenti per discipline verticali ad inizio anno in cui condividere operativamente metodologie e programmi comuni.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Uniformazione, a partire dal prossimo anno scolastico, dell'orario dei plessi di secondaria su cinque giorni a settimana, al fine di utilizzare più efficacemente le risorse umane. Strutturazione degli orari dei docenti in modo che sia facilitato il lavoro a classi aperte, sia per classi parallele, sia in verticale.

---

Dare effettività al curricolo verticale di Istituto nella chiave della verticalizzazione delle proposte e delle metodologie didattiche innovative.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti nell'anno scolastico 2022-23 su: Digital storytelling, Podcast, writing e reading, coding plugged e unplugged, robotica educativa.

---

Formazione sull'insegnamento esperienziale della matematica in Francia: diffusione da parte di un docente dell'Istituto di quanto appreso in un corso di formazione organizzato da USRVE

---

Formazione riguardo al mentoring degli alunni più fragili

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Nell'anno scolastico 2022-23 rilevazione dei bisogni degli alunni.

---



Coordinamento con Associazione genitori per un efficace supporto nel lavoro domestico degli alunni più fragili

---

## ● **Percorso n° 3: Imparare ad imparare: apprendere, facendo, un efficace metodo di studio**

---

“Where is the knowledge we have lost in information?” Profetico questo verso di Eliot: trasformare le informazioni (l'attuale ridondanza di informazioni) in conoscenza è una delle principali sfide euristiche delle donne e degli uomini del terzo millennio. Si comincia ad affrontarla a scuola imparando ad imparare. Il nostro traguardo si concentra su di una tecnica che, a nostro avviso, può arricchire la cassetta degli attrezzi del metodo di studio degli alunni. Puntiamo a far sì che i nostri alunni se ne impadroniscano attraverso esperienze di apprendimento cooperativo (particolarmente funzionale alla bisogna appare il metodo Jigsaw) finalizzate alla realizzazione di un compito autentico che sviluppi la capacità di selezionare rapidamente le fonti, interrogarle, selezionarne e schematizzarne le informazioni (con approcci che vadano dallo schema a matita al lapbook) connetterle a conoscenze pregresse ed essere in grado di socializzare la nuova conoscenza così ottenuta. Indispensabile sarà l'elaborazione, da parte dei docenti, di rubriche di valutazione relativamente alle suddette abilità. Si cercherà di lavorare in setting innovativi ed ambienti di apprendimento anche virtuali, tarando il compito in ottica di personalizzazione riguardo ai fragili e agli eccellenti, ma anche favorendo al massimo il peer tutoring tra gruppi di livello differente. La formazione riguardo al mentoring da parte dei docenti comprenderà il capitolo del mentoring relativamente al metodo di studio; si cercherà di concordare con l'Associazione genitori momenti di condivisione delle più idonee metodologie per rafforzare la tecnica di studio degli alunni anche nel contesto del doposcuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Miglioramento della competenza imparare ad imparare

### Traguardo

Al termine della classe quinta primaria il 50% degli alunni ha acquisito il metodo di studio PQ4R ad un livello almeno intermedio. Al termine della classe terza secondaria il 70% degli alunni ha acquisito il metodo di studio PQ4R ad un livello almeno intermedio.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove di valutazione dell'acquisizione delle strategie del metodo di studio e relative rubriche di valutazione

---

trovare ed applicare strategie per consolidare il metodo di studio (ascolto e la comprensione orale e scritta in classe) a piccoli gruppi o individualmente utilizzando alcuni dei metodi di cooperative learning come ad es. il Jigsaw.

---

compiti autentici - capacita' di reperire, organizzare e recuperare informazioni da fonti diverse (non solo da siti internet ma anche da testi cartacei); identificare le informazioni necessarie.

---

Svolgere a partire dalle classi Terze primarie almeno un laboratorio all'anno sul metodo di studio (in modo tale che gli alunni conoscano vari approcci...mappe, schemi, supporti iconici, lapbook,...)

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

prevedere e realizzare in tutte le classi attività laboratoriali, organizzate in gruppo cooperativo in modo sistematico e regolare

---

Uso di mappe/schemi digitali e non in ambienti di apprendimento condivisi e/o collaborativi

---

Aule di lingue con PC e cuffie per ciascun alunno, lim, piccola biblioteca, spazio per muoversi/arredo modulabile per formare gruppi di lavoro.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di attività di peer tutoring con cadenza settimanale nelle classi della primaria e della secondaria di 1° grado.

---

Promuovere l'insegnamento della realizzazione autonoma di mappe/schemi in formato digitale

---

per gli alunni più meritevoli: organizzare percorsi di approfondimento, elaborazione di lezioni da svolgere in classe con il metodo PQ4R o altre metodologie innovative.

---

## ○ **Continuità e orientamento**





sportelli di peer tutoring in orario curricolare

---

Programmare momenti di socializzazione delle competenze all'interno del Collegio del docenti nei quali condividere metodologie efficaci e innovative relativamente alla didattica delle metodologie di studio.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Uniformazione, a partire dal prossimo anno scolastico, dell'orario dei plessi di secondaria su cinque giorni a settimana, al fine di utilizzare più efficacemente le risorse umane. Strutturazione degli orari dei docenti in modo che sia facilitato il lavoro a classi aperte, sia per classi parallele, sia in verticale.

---

Dare effettività al curriculum verticale di Istituto nella chiave della verticalizzazione delle proposte e delle metodologie didattiche innovative.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione riguardo al mentoring degli alunni più fragili

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coordinamento con Associazione genitori per un efficace supporto nel lavoro domestico degli alunni più fragili

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE DELLE CLASSI "OLTRE LE DISCIPLINE" (CLASSI APERTE): modalità didattica collaborativa e laboratoriale che intende superare la dimensione fisica dell'aula.

PROJECT WORKS modalità didattica che vede gli studenti impegnati nella realizzazione di un progetto con definizione degli obiettivi al fine di fornire una risposta risolutiva ad un problema disciplinare o transdisciplinare posto.

DIDATTICA PER COMPETENZE modalità educativo-didattica che si traduce in "sapere in azione" e permette agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

DIDATTICA PER PROBLEM SOLVING è una metodologia collaborativa opportunamente organizzata che pone gli alunni in una situazione problematica al fine di stimolare processi logici di risoluzione.

TASK BASED LANGUAGE TEACHING è un approccio didattico innovativo per l'insegnamento della L2 in cui il docente somministra task, ossia compiti funzionali, affinché gli studenti utilizzino la lingua, sfruttando tutte le conoscenze e le competenze a loro disposizione. Tale approccio induce gli studenti a riflettere sul significato della lingua prima che sulla sua forma.

CLASSE 2.0 è un ambiente ibrido in cui le attività didattiche in presenza includono anche l'utilizzo di device mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

FLIPPED CLASSROOM metodologia didattica in cui la "lezione" diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, ma diventa piuttosto una sorta di facilitatore dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto uso di risorse digitali come



contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano e svolgono attività laboratoriali.

PEER EDUCATION modalità didattica di insegnamento-apprendimento tra pari PIATTAFORME DI CONDIVISIONE COME GOOGLE SUITE ambienti operativi virtuali in cui viene favorita la co-costruzione e manipolazione di contenuti disciplinari e transdisciplinari tra i membri del gruppo-classe.

GOOGLE CLASSROOM gruppo classe di studenti che condividono un ambiente di apprendimento virtuale con i loro docenti in cui alcuni contenuti tematici vengono presentati, approfonditi e studiati tramite opportune risorse digitali.

APPLICATIVI DI PRESENTAZIONE DIGITALE DI CONTENUTI DIDATTICI uso di software di presentazione digitale di contenuti preparati dai docenti e da studenti.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA è una modalità organizzativa che alterna momenti in presenza e momenti online. Si è resa necessaria in seguito all'emergenza sanitaria COVID- 19 e prevede l'utilizzo di risorse digitali ad integrazione delle lezioni in presenza.

SERVICE LEARNING modalità didattica basata sull'apprendimento "learning by doing" in cui lo sviluppo delle competenze degli studenti avviene attraverso attività didattiche di servizio sociale rivolte alla comunità scolastica e non.

AULE LABORATORIO-DISCIPLINARE La configurazione tradizionale delle aule lascia il posto alle aule laboratorio alle quali sono assegnate le discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. Il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

APPRENDIMENTO TUTORING è una metodologia integrata in cui gli studenti affrontano i temi da approfondire e le attività da svolgere attraverso le modalità di lavoro individuale, peer to peer e di gruppo.

CODING è un approccio didattico che mette la programmazione al centro di un percorso di apprendimento al fine di sviluppare il pensiero computazionale cioè l'attitudine a risolvere



problemi più o meno complessi. Gli studenti non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere.

CIRCLE TIME una metodologia efficace per aumentare la vicinanza emotiva e per risolvere i conflitti relazionali.

PROJECT BASED LEARNING è un modello di insegnamento e apprendimento centrato sullo studente impegnato nella realizzazione di progetti. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo poiché i percorsi formativi culminano con la realizzazione di prodotti autentici.

DIDATTICA COLLABORATIVA: CICLO ESPERENZIALE DI APPRENDIMENTO metodologia didattica laboratoriale e collaborativa in cui l'attivazione cognitiva consente di apprendere dall'esperienza, producendo astrazioni, generalizzazioni e trasferimenti di concetti da un contesto all'altro all'interno processi di insegnamento/apprendimento efficaci e controllati

METODO ANALOGICO PER L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA: metodologia didattica innovativa per l'apprendimento della matematica che utilizza rappresentazione mentali di quantità numeriche favorendo la manipolazione operativa delle stesse.

Grazie alla strategia del problem solving lo studente riveste il ruolo di attore principale del percorso di crescita del proprio "sapere". A differenza di altre metodologie per lo studio della lingua inglese, il Metodo Nicosia- Colours in Action permette un approccio "visual" e "social", molto vicino al mondo delle nuove generazioni, alle parti del discorso e alle relazioni tra di esse. L'obiettivo è far sì che le frasi studiate e le loro parole acquistino una veste accattivante, concretamente visibile e tangibile utilizzando il canale visivo, uditivo, tattile e motorio al fine di promuovere una didattica inclusiva con la quale stimolare negli allievi il desiderio di "far grammatica". Attraverso l'incarnazione (o "embodiment") della rappresentazione mentale data dalle conoscenze, si raggiunge la finalità della scuola di formare per competenze, ovvero per sapere in azione.

USCITE SUL TERRITORIO L'istituto favorisce uscite sul territorio per la valorizzazione di esperienze educative; le caratteristiche degli elementi naturali, antropici e architettonici degli ambienti in cui le scuole dell'istituto sono inserite, offrono stimoli di apprendimento importanti e determinanti per migliorare la qualità degli apprendimenti; i docenti promuovono, pertanto,



uscite a piedi nei dintorni delle scuole per lo sviluppo di esperienze formative all'aperto.

**CODING** Per coding si intendono le capacità di programmazione informatica e tutte quelle abilità legate all'ideazione e allo sviluppo di software. Attraverso la programmazione con il coding è possibile quindi dare delle istruzioni chiare e semplici a un "esecutore" per svolgere un compito. Inoltre, tramite l'apprendimento delle abilità di coding è possibile anche sviluppare le capacità di pensiero computazionale, oltre che abilità creative, di problem solving e lavoro di squadra.

**DIGITAL STORYTELLING** Narrazione realizzata con strumenti digitali (web apps, webware) consiste nell'organizzazione di contenuti selezionati dal web in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

**MAKING** Dar vita ad un progetto comune tramite la fabbricazione di qualcosa; favorisce la capacità di collaborare e comunicare sviluppando un pensiero critico.

**THINKERING** Il nome deriva dall'inglese "to tinker" che significa "armeggiare", "provare ad aggiustare". Lo scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali.

**REALTA' VIRTUALE ED AUMENTATA** Metodo che permette di amplificare alcune percezioni della realtà tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici. Coinvolge uno o più dei 5 sensi, dando la possibilità a chi ne fruisce di vivere esperienze e sfumature di realtà che altrimenti non sarebbe possibile conoscere.

**STEM** è un acronimo che significa Science Technology Engineering Mathematics. Le materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione si attua attraverso l'introduzione di metodologie nuove, che accolgono la tradizione educativa e culturale del nostro Istituto e sono in grado di adeguarla ai tempi attuali, ai nuovi linguaggi e ai bisogni formativi degli studenti. Grazie all'implementazione delle



infrastrutture relative alla connettività, all'introduzione dei dispositivi e degli strumenti digitali, all'aggiornamento della professionalità docente, la nostra scuola vede l'innovazione l'unica strada da perseguire per garantire il successo formativo degli alunni. Pertanto numerose saranno le sperimentazioni relative alle metodologie del coding, della robotica educativa, del digital storytelling, della didattica immersiva che contempla la realtà virtuale e aumentata, del making, del tinkering e del Writing and Reading. Tali metodologie oltre che rendere protagonisti gli alunni, poiché impegnati attivamente nella co\_costruzione delle proprie conoscenze attraverso il confronto, la collaborazione e l'interazione reciproca, permettono ad ognuno di loro di essere riconosciuto come portatore di talenti e di scardinare la frontalità della didattica tradizionale.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi e le infrastrutture sono elementi portanti per l'innovazione didattica e metodologica. L'organizzazione dello spazio, reso possibile anche da cambiamenti strutturali, costituisce il curriculum tacito che rende visibile la stessa innovazione. Pertanto grazie alla connettività in fibra ottica di cui gode il nostro istituto e al cablaggio di tutte le aule la scuola ha posto in essere le condizioni strutturali per un'organizzazione innovativa e digitalizzata degli spazi fisici. Tale condizione diviene il presupposto per garantire veri e propri ambienti di apprendimento all'interno dei quali l'interazione tra allievi e insegnanti può essere sviluppata con le tecnologie multimediali e i linguaggi digitali.





# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola si propone di potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero in orario curricolare ed extra-curricolare e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati, utilizzando la metodologia per classi parallele ed istituendo sportelli pomeridiani per il rafforzamento dei contenuti disciplinari eventualmente non pienamente acquisiti al mattino. Per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo in un'ottica inclusiva sono istituiti corsi di alfabetizzazione in Italiano L2 in orario curricolare ed extra-curricolare. Tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze con risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento, la scuola organizza in orario extra-curricolare percorsi laboratoriali: di tipo teatrale-espressivo in italiano e in inglese, con lo scopo anche di motivare e potenziare le competenze in madrelingua e lingua straniera degli studenti; nell'ambito della scrittura/comunicazione (giornalino, podcast/canale web); esplorazione e sperimentazione in ambiente progettati in collaborazione con Legambiente per l'orientamento e lo sviluppo delle competenze scientifiche e di cittadinanza; laboratorio di informatica e fab lab, con progettazione e costruzione di oggetti e congegni per favorire lo sviluppo della competenza digitale e per coinvolgere i ragazzi in attività manuali; corso di cucina volto a valorizzare i talenti di tutti in attività pratiche e motivanti da restituire ai compagni tramite peer-peer in collaborazione con enti di volontariato e terzo settore; attività sportive che esulano dall'offerta tradizionale (come nuoto e mountain bike) in collaborazione con enti del territorio; progetti di consolidamento della lingua inglese anche attraverso la presenza di lettori madrelingua. In collaborazione con il terzo settore la scuola si propone di attivare percorsi di mentoring/tutoring individuale per l'orientamento, l'autostima, il supporto al metodo di studio.



## Aspetti generali

PTOF – Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità, ma come programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell’esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l’Istituto e presenti nel territorio, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l’assunzione di un modello operativo che miri al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l’attività della scuola chiamano in causa tutti. Solo in questo modo il Piano, da mero adempimento, diventa reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali e di dare una direzione chiara all’attività dei singoli e dell’Istituto nel suo complesso.

Lo scopo è realizzare l’autonomia funzionale dell’istituzione scolastica che è finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Le finalità del PTOF sono espresse in continuità con le finalità perseguite dall’Istituto:





- Le attività curricolari ed extracurricolari previste saranno inserite in un quadro unitario, coerente ed organico;
- L'offerta formativa prevista terrà conto della ciclicità triennale del PTOF;
- L'elaborazione del PTOF terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze di miglioramento;
- L'Offerta Formativa sarà articolata tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a Vision e Mission d'Istituto, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il PTOF promuoverà l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni e secondo il seguente indirizzo:

- Rafforzare la dimensione verticale che caratterizza un Istituto Comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i gradi scolastici;
- Costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- Integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea;



- Privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva anche in ambito internazionale.

### Finalità/obiettivi della legge e compiti della scuola

#### Finalità (commi 1-4 Legge 107/2015)

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta;
- Attivare laboratori di ricerca, sperimentazione, innovazione e partecipazione;
- Educare alla cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.

In attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

#### Favorire:

- La partecipazione alle decisioni degli organi collegiali... e il coordinamento



con il contesto territoriale;

- L'introduzione di tecnologie innovative;
- La piena realizzazione del curricolo;
- Il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26;
- La valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento;
- Lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà d'insegnamento;
- La collaborazione, progettazione e interazione con territorio e famiglie mediante l'autonomia didattica e organizzativa di cui al DPR 275/1999 ...".

## Obiettivi formativi

Il comma 7 art. 1 Legge 107/2015 definisce gli obiettivi formativi:

- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze espressive ( musica, arte, tecnica...);
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione



di

- Responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno di vita sano;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Apertura pomeridiana delle scuole;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Il PTOF dell'I.C. Comprensivo di Quinto di Treviso e di Morgano definisce come la nostra scuola coniuga le disposizioni del sistema nazionale d'istruzione con le richieste ed i bisogni emergenti dell'utenza e del contesto. E' stato elaborato dal collegio docenti sulla base degli indirizzi di gestione e organizzazione definiti dal Dirigente Scolastico e dallo Staff dirigenziale. Delinea ed espone le



scelte educative ed organizzative della nostra scuola.

Il PTOF avrà decorrenza a partire dal 2022 fino al 2025 e potrà essere aggiornato entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI MORGANO  
TVAA82602T**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - BADOERE TVEE826012**

27 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: L. DA VINCI - MORGANO CAP. TVEE826023**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI - SANTA CRISTINA TVEE826034**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - QUINTO CAP. TVEE826045**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SMS "CIARDI" QUINTO (IC) TVMM826011 -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SMS "CRESPANI" MORGANO (IC Q) TVMM826022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA: 165 ORE; 33 ore per 5 anni.

SCUOLA SECONDARIA: 99 ORE; 33 per 3 anni

### Approfondimento

Le classi quinte del tempo prolungato, dall'a.s. 22-23, sono organizzate su 29 ore settimanali per l'aggiunta di 2 ore di motoria settimanali introdotte dalla L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 11 commi 329 e seguenti.



## Curricolo di Istituto

### IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Collegio dei Docenti ha progettato un curricolo verticale, dalla prima classe della scuola primaria alla terza della scuola secondaria, con l'obiettivo di sviluppare conoscenze, abilità e competenze con una progressione razionale, evitando ripetizioni nei vari ambiti.

Il curricolo viene periodicamente rivisto, in base alle nuove normative e alle esperienze condotte durante l'anno scolastico.

#### **Allegato:**

Curricolo di istituto completo.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **PROGETTO "SICURI E' PIU' BELLO"**

**SICURI E' PIU' BELLO**

**Obiettivi:**

- Imparare e riconoscere la segnaletica stradale relativa al pedone. Conoscere i diritti e i doveri del pedone
- Imparare e rispettare le regole per la convivenza nei diversi contesti sociali.
- Riconoscere ed evitare situazioni di pericolo.



- Conoscere le professioni e le istituzioni che garantiscono il nostro benessere fisico e sociale.
- Conoscere i principali numeri di emergenza

**Destinatari:**

Tutti i bambini della Scuola Infanzia "Leonardo Da Vinci" di Morgano

**Finalità:**

Sviluppare il senso di autonomia e di responsabilità personale e sociale

- Acquisire conoscenze, competenze e consapevolezza in materia di sicurezza personale e stradale
- Educare a comportamenti corretti camminando per strada.
- Imparare a vivere le regole del comportamento come elaborazione comune di valori condivisi.
- Riconoscere e rispettare le forze dell'ordine e le persone responsabili del nostro benessere.

**Metodologie:**

- Lezioni frontali e/o attività pratiche con il supporto della Polizia locale.
- Conoscenza delle forze dell'ordine: Polizia Municipale. Carabinieri, Vigili del fuoco.
- Uscita alla caserma dei Vigili del Fuoco in occasione della giornata regionale dei Vigili del Fuoco
- Presentazione del corpo dei Carabinieri del loro lavoro dei loro mezzi di trasporto del loro numero di emergenza.
- Primo soccorso per bambini: lezione e attività pratica con personale sanitario specializzato.

**Finalità collegate all'iniziativa**



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

### ○ PROGETTO "I PICCOLI DA VINCI"

#### PROGETTO "I PICCOLI DA VINCI"

##### **Obiettivi:**

Conoscere il territorio che ci circonda e sviluppare senso di appartenenza.

Orientarsi nel tempo della vita quotidiana e formulare riflessioni.

Individuare le trasformazioni naturali negli oggetti e nella natura.

Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione e sistematicità.

Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

Lavorare in modo costruttivo e cooperativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.

Trovare soluzioni nuove, adottare strategie di problem solving.

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.



**Destinatari: tutti i bambini della scuola dell'infanzia Da Vinci**

**Finalità (coerenti con il P.T.O.F.):**

All'interno del P.T.O.F. viene data particolare rilevanza alle relazioni con il territorio, il progetto I PICCOLI DA VINCI si propone di aiutare i bambini a conoscere e intessere rapporti con il territorio circostante, educare ad una cittadinanza attiva, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana sperimentando direttamente attraverso passeggiate, esplorazioni, osservazioni di ciò che ci circonda.

**Risultati attesi:**

Conoscere il territorio che ci circonda

Favorire il senso di appartenenza

Promuovere l'osservazione e la sperimentazione

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza

Rispettare l'ambiente che ci circonda

Promuovere ed educare lo sguardo e la narrazione dei luoghi

Abitare i luoghi

Rielaborare con rappresentazioni, mappe, plastici

Costruire l'idea di temporalità

**Metodologie e strumenti utilizzati:**

Attraverso l'osservazione e la sperimentazione il bambino ha la possibilità di conoscere ciò che lo circonda, sviluppare e aumentare la sua curiosità, rielaborare esperienze vissute, partecipare alla vita della comunità che lo circonda. Questo progetto si propone di educare lo sguardo e le narrazioni dei luoghi che ci circondano partendo da ciò che ci



sta attorno: un piccolo pezzo di territorio da scoprire, pieno di colore e di sfumature, di suoni e profumi, con confini e dimensioni, relazioni e caratteristiche proprie. Costruire così idee di temporalità legate alle esperienze personali e ai luoghi di appartenenza, offrire ai bambini gli strumenti adeguati per interpretare ed elaborare in diverse forme i luoghi e i fatti osservati, costruire attitudine verso la rappresentazione in tutte le sue forme comprese quella dell'arte e della musica, promuovere dialoghi con il territorio attraverso forme diverse di relazione: passeggiate, interviste, incontri...Attraverso l'esplorazione, diretta e ripetuta, il bambino può ampliare il suo sguardo e fare esperienze diverse per arricchire il suo bagaglio culturale, scientifico linguistico, sociale.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Recupero

Il progetto è finalizzato alla prevenzione dell'insuccesso attraverso la valorizzazione delle potenzialità ed al graduale superamento degli ostacoli incontrati dagli alunni in alcune discipline.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

-migliorare i livelli di motivazione ed autostima -colmare, attraverso adattamenti metodologici, le lacune in determinati ambiti disciplinari - acquisire abilità più sicure .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





### ● **Potenziamento**

---

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle abilità e conoscenze acquisite dagli alunni in prospettiva del loro inserimento nella scuola secondaria superiore.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

Acquisire, anche attraverso particolari adattamenti metodologici, conoscenze ed abilità più complesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Progetto Lettura**

---



Il progetto propone la formazione del lettore competente attraverso percorsi di comprensione, approfondimento, analisi, rielaborazione; rendere i libri oggetti familiari in un rapporto buono, positivo, che perduri oltre gli anni della scuola; far nascere e coltivare il piacere della lettura. Sono previste numerose iniziative e collaborazione con il territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro . Produzione di storie e disegni . Incremento nell'utilizzo della biblioteca di plesso. Arricchimento del patrimonio librario dei vari plessi. Miglioramento delle competenze di italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna



Aula generica

### ● Progetto LES

---

Il Progetto L.E.S. (Laboratori Educazione Scientifica) si pone come finalità: osservare, descrivere e modellizzare semplici fenomeni della vita quotidiana; sviluppare atteggiamenti di curiosità per stimolare la ricerca di spiegazioni sui fenomeni che accadono; esporre in forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Saranno sviluppate le seguenti tematiche: Elettricità, Luce, Acqua Aria, Orto, Suono, Forze e movimento. Realizzazione di schede e filmati da inviare alla scuola capofila in previsione della prima mostra virtuale della rete.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Tale approccio didattico-metodologico si pensa permetterà il superamento, da parte dell'alunno, di uno schema statico della lettura della realtà.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze



### ● **Certificazione lingua inglese**

---

Il corso è pensato per gli alunni di classe terza motivati, che hanno un buon livello linguistico di partenza. L'esame attesta la conoscenza della lingua inglese al livello A2 del Common European Framework. Ogni lezione svilupperà un aspetto dell'esame: Reading, Writing, Listening e Speaking. Il corso si svolgerà presso le due sedi delle scuole secondarie in orario extrascolastico e sarà tenuto da esperti madrelingua inglese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Aumentare il livello di padronanza della lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Progetto scrivo, leggo bene e conto**

---



Dotare gli insegnanti di strumenti utili (in collaborazione con il CTI di Treviso) al riconoscimento precoce di alunni o alunne che presentano significative difficoltà nell'acquisizione e utilizzazione della lettura, della scrittura e del calcolo. Aiutare i bambini individuati a superare le difficoltà riscontrate attraverso un potenziamento mirato che deve essere messo in atto dalle insegnanti di classe. Riconoscimento precoce dei bambini a rischio DSA sulla base dei dati emersi dalle prove somministrate e della limitata risposta al recupero e potenziamento. Promuovere l'attenzione e la sensibilità delle famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Quadro delle classi coinvolte dal punto di vista degli apprendimenti della scrittura e del calcolo con particolare riferimento alle situazioni di alunni potenzialmente a rischio DSA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Potenziamento lingua inglese**

---



Questo corso è indirizzato agli studenti di classe seconda di tutte le sezioni sia della scuola media G. Ciardi che S. Crespani che intendono potenziare e migliorare il proprio livello di inglese. Il corso è pensato per gli alunni meritevoli e motivati che hanno un buon livello linguistico di partenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Aumentare il livello di padronanza della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Progetto bullismo e cyberbullismo

---

Questo progetto si propone di favorire la conoscenza e la comprensione del fenomeno bullismo; permettere il confronto in merito a valori ed atteggiamenti educativi comuni; conoscere strategie educative come l'ascolto attivo, la comunicazione regolativa e la soluzione dei problemi; realizzare un piano d'intervento concordato tra scuola, famiglia e territorio, armonizzando e sintonizzando le richieste a quelle dei ragazzi; potenziare il senso di benessere di preadolescenti, genitori e insegnanti di un determinato territorio costituire un momento di coordinamento degli interventi di prevenzione del disagio scolastico; applicare il protocollo e il regolamento d'istituto in seguito al Piano Nazionale contro il bullismo e cyber bullismo. Prevede



l'intervento di un esperto esterno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Si fa riferimento al piano Triennale dell'Offerta Formativa, allegati " Bullismo e cyberbullismo" buone pratiche e Protocollo contrasto bullismo e cyberbullismo, sanzioni disciplinari del Regolamento d'Istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---





Aule

Aula generica

## ● Progetto avviamento alla pratica strumentale

Il progetto intende offrire una prima presentazione del corso ad indirizzo musicale in particolare sullo studio specifico degli strumenti musicali insegnati nell'istituto. Inoltre, vuole favorire la comunicazione attraverso il linguaggio musicale e stimolare la creatività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Orientare gli alunni con particolari attitudini musicali ad intraprendere una esperienza musicale con lo studio di uno strumento musicale proposto dall'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





### ● Progetto avviamento alla pratica sportiva

---

Il progetto coinvolge tutti gli alunni dei due plessi della Scuola Secondaria (sedi "Ciardi" e "Crespani"). Le varie attività hanno come finalità generale la "valorizzazione di un ambito privilegiato di esperienze formative di gruppo e di partecipazione sociale". Pertanto l'avviamento alle varie discipline sportive è finalizzato non solo all'acquisizione di gesti tecnici specifici, ma soprattutto alla crescita personale e all'apprendimento di comportamenti leali, corretti e collaborativi in situazione competitiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Partecipa con responsabilità e impegno alle varie attività extra-scolastiche. Assimila il senso e la necessità della convivenza civile. Ha cura e rispetto di sé e dei compagni e dei materiali. Migliora la propria autostima e il proprio senso di efficacia attraverso la competenza motoria. Impara ad assumere ruoli diversi (arbitraggio etc).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

### ● Lettorato lingua inglese

Potenziare le abilità di produzione e comprensione orale della lingua straniera Ampliare le conoscenze lessicali Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua Stimolare lo studente ad acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua straniera

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base nelle Lingue Straniere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, al fine di promuovere il successo formativo di ogni singolo studente che accoglie nella sua comunità, promuove azioni rispettose delle finalità, dei principi e degli strumenti previsti dal Piano nazionale per la scuola digitale. Ogni azione intrapresa, a partire dal 2015, è stata coerente con l'idea rinnovata di scuola intesa come spazio aperto di apprendimento e non unicamente come luogo fisico. Pertanto si configura così un ambiente e\_learning in cui si promuovono la collaborazione e l'interazione in contesti digitali al fine di implementare le competenze digitali di tutti gli attori della comunità scolastica. Difatti anche le future scelte saranno orientate ad abilitare tutte le condizioni che possano innovare la didattica attraverso metodologie innovative e mediante la creazione di ambienti di apprendimento in cui è previsto l'uso dei linguaggi digitali. Ciò permetterà agli studenti di divenire cittadini consapevoli non solo nella fruizione dei contenuti digitali, ma anche nella creazione degli stessi. Quindi primo passo importante in questo percorso di crescita è la necessità di garantire l'accesso alla rete in modo stabile e sicuro in tutte le classi, nell'ottica di una ampia inclusione digitale, al di là dei divari territoriali ed



Ambito 1. Strumenti

Attività

economici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 si legge “Per pensiero computazionale si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. L’educazione ad agire consapevolmente tale strategia consente di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee.” Difatti, anche, il PNRR 2021, nella Missione 4\_ Istruzione e Ricerca afferma “La misura più importante sarà un corso obbligatorio di coding per tutti gli studenti nell’arco del loro ciclo scolastico”. Pertanto il nostro Istituto, in linea con gli standard comuni previsti sull’intero territorio nazionale dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, intende promuovere il pensiero computazione a partire sin dalla scuola dell’infanzia e fino alla scuola secondaria di primo grado attraverso la creazione di ambienti di apprendimento che prevedano l’uso di strumenti dedicati per il coding unplugged e plugged.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:  
FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'innovazione e i linguaggi digitali rappresentano per il nostro Istituto una sfida educativa importante. La nostra comunità scolastica è impegnata nell'accogliere tale sfida e nell'effettuare scelte ambiziose a partire dalla formazione e dall'aggiornamento del personale docente come elemento qualificante l'azione didattica e la stessa professionalità degli insegnanti. Numerose saranno le iniziative formative che vedranno i docenti del nostro istituto coinvolti nella conoscenza e nella sperimentazione di nuove pratiche didattiche dove i linguaggi e le tecnologie digitali ne costituiscono il cuore pulsante. L'obiettivo di tale investimento è di rendere la scuola come "Civic Center", attenta ai bisogni formativi degli studenti nell'intento di garantire il successo formativo dei suoi interlocutori e di promuovere la cittadinanza digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO - TVIC82600X

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega griglia

#### **Allegato:**

Rubriche di valutazione ed. Civica.pdf

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Vive con fiducia e serenità ambienti, propone nuove relazioni.

Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.

Partecipa attivamente alle esperienze ludiche - didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La scuola secondaria si avvale di griglie di valutazione. Per la scuola primaria si rende necessaria una revisione a seguito della nuova riforma per la valutazione.



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allegano griglie

### **Allegato:**

Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di non ammissione alla classe successiva ed all'esame di stato

Scuola Primaria e Secondaria

L'ammissione o la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata dal Consiglio di Classe valutando preliminarmente l'evoluzione del processo di apprendimento di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- Di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- Di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- Dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
  - Della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  - Delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
  - Dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

SCUOLA PRIMARIA (riassunto normativo dall'art. 3 del D.Lgs n. 62/2017)

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.





Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, i docenti di classe possono deliberare la non ammissione alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Vengono proposti al collegio i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria:

a) Il team di classe, per l'anno scolastico venturo, deve costruire le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai

ritmi individuali (proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito);

b) Il team di classe rende partecipate la famiglia e prepara accuratamente l'alunno, anche in riferimento all'accoglienza nella classe futura;

c) Il team di classe ha organizzato e realizzato documentati interventi didattici di recupero e/o sostegno senza esiti apprezzabili (si veda il registro dell'insegnante):

d) Il team di classe valuta la non ammissione solo in situazione di eccezionale gravità in cui si registrano le seguenti condizioni:

1. Gravi carenze o assenza delle abilità fondamentali e propedeutiche agli apprendimenti successivi;
2. Mancanza di adeguati miglioramenti negli apprendimenti anche a fronte di attività e stimoli individualizzati (tutti documentate nel registro dell'insegnante);
3. Mancanza di adeguati miglioramenti degli apprendimenti anche di fronte ad attività di recupero proposte dalla scuola (tutte documentate nel registro dell'insegnante);
4. Gravi carenze o assenza di miglioramenti relativi all'impegno, alla responsabilità e alla partecipazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (riassunto normativo dall'art.6 D.Lgs n. 62/2017)





“Gli alunni sono ammessi alla classe successiva o all’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, salvo quanto previsto dall’art. 4, comma 6 del DPR 249/1998 e dal D.Lgs 62/2017 art. 6 comma 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del primo ciclo, con decisione a maggioranza. Il voto dell’insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell’acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall’alunna o dall’alunno.”

La non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

- a. Il Consiglio di classe per l’anno scolastico venturo, deve costruire le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali (proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito);
- b. Il Consiglio di classe rende partecipate la famiglia e prepara accuratamente l’alunno, anche in riferimento all’accoglienza nella classe futura;
- c. il Consiglio di classe ha organizzato e realizzato documentati interventi didattici di recupero e/o sostegno senza esiti apprezzabili (si veda il registro dell’insegnate):

d. il Consiglio di classe valuta con adeguata motivazione la mancanza di prerequisiti necessari per il passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il futuro processo di apprendimento;

e. il Consiglio di classe presume che la permanenza possa concretamente aiutare l’alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;

f. Il Consiglio di classe valuta l’opzione di non ammissione solo se sono stati documentati e verbalizzati per il singolo alunno l’adozione di interventi di recupero e di sostegno che non siano stati



produttivi

La non ammissione deve essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrano le seguenti condizioni:

1. Gravi carenze o assenza delle abilità fondamentali e propedeutiche agli apprendimenti successivi;
2. Mancanza di adeguati miglioramenti negli apprendimenti anche a fronte di attività e stimoli individualizzati (tutti documentate nel registro dell'insegnante);
3. Mancanza di adeguati miglioramenti degli apprendimenti anche di fronte ad attività di recupero proposte dalla scuola (tutte documentate nel registro dell'insegnate);
4. Gravi carenze o assenza di miglioramenti relativi all'impegno, alla responsabilità e alla partecipazione.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni documentate:

Analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;

Coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...);

Requisiti di ammissione all'esame di stato (art. 2 D.M. 741/2017)

"In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24/06/1998, n. 249;
- c) Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI"



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie



## Piano per la didattica digitale integrata

Il nostro istituto, in osservanza delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, ha elaborato il piano relativo alla DDI, che diviene un importante strumento educativo-didattico "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Inoltre la DDI, integra ed amplia l'offerta formativa, attraverso metodologie innovative che implementano l'apprendimento grazie al contributo offerto dalle ICT, considerate strumento efficace per sostenere lo sviluppo del potenziale cognitivo degli studenti e facilitare percorsi curricolari di crescita dei futur Cittadini autonomi e responsabili anche in ambienti digitali.

Il piano della DDI è stato approvato in collegio e in consiglio d'istituto e dunque diviene strumento operativo nella nostra comunità scolastica.

### Allegati:

PIANO DDI.pdf



## Aspetti generali

### Le funzioni strumentali

Nel nostro Istituto da alcuni anni operano su progetti specifici alcune funzioni strumentali i cui ambiti di intervento vengono stabiliti dal Collegio Docenti in base ad esigenze specifiche che possono variare di anno in anno. Per ognuna di esse gli insegnanti interessati presentano un progetto ed una relazione finale. Il programma può prevedere un lavoro individuale o di coordinamento di una commissione.

Il Collegio dei docenti si articola in Commissioni permanenti o annuali. Attualmente sono attive le seguenti:

#### COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA /SCUOLA PRIMARIA

E' composta da docenti di scuola primaria e rappresentanti delle scuole dell'infanzia paritarie dei due comuni, promuove un collegamento dei due ordini di scuola ed organizza percorsi di continuità anche per il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

#### COMMISSIONE CONTINUITA' E INNOVAZIONE

E' composta da docenti di tutti gli ordini di scuola per promuovere l'innovazione didattica volta alla raggiungimento, da parte degli alunni, dei traguardi di competenza definiti del curriculum verticale.

#### COMMISSIONE INTERCULTURA

Collabora con i coordinatori di classe per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e per costruire una relazione e un accompagnamento delle relative famiglie.



### COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Coordina le attività relative all'orientamento degli alunni che vengono svolte dall'Istituto in collaborazione con la RETE Orienta, Engim Veneto, CFP Turazza e la RETE Treviso Orienta I.S. Giorgi Fermi.

### COMMISSIONE DISABILITA' /INCLUSIONE

E' composta dai docenti di sostegno e coordinata dalla Funzione Strumentale. Si occupa della formazione e del coordinamento degli insegnanti di sostegno relativamente alla documentazione, alle modalità di lavoro con gli alunni e con i colleghi, alle scadenze più importanti (passaggi, orientamento).

### PTOF/RAV/PDM/ RENDICONTAZIONE SOCIALE

Sii occupa del processo di valutazione /autovalutazione dell'istituto e della compilazione e aggiornamento del PTOF, del RAV (Rapporto di autovalutazione, del PDM (Piano di Miglioramento) e della Rendicontazione Sociale e Bilancio Sociale.

### COMMISSIONE REVISIONE RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Ha il compito di aggiornare le rubriche di valutazione complete di descrittori del voto declinate per tutte le discipline e per tutte le classi.

### GRUPPO DI LAVORO LES (Laboratori di Educazione Scientifica)

E' composta da docenti di scuola primaria e si occupa di promuovere ed attuare i laboratori di educazione scientifica.





## DIPARTIMENTI E CLASSI PARALLELE

Si occupano della costruzione di unità di apprendimento, eventuali prove comuni e di strumenti di valutazione.

## TEAM ANTIDISPERSIONE

Si occupa di effettuare una mappatura dei fabbisogni e dei bisogni degli alunni, di realizzare un'analisi di contesto per l'individuazione degli studenti a rischio e promuovere e gestire interventi di riduzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita.

## TEAM DIGITALE

Cura il piano di sviluppo delle tecnologie e coordina la manutenzione del parco tecnologico (software e hardware) scolastico.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Supervisione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; Supervisione dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e l'ampliamento dell'offerta formativa; Collocazione funzionale delle ore a disposizione per il completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore di servizio e delle disponibilità per effettuare supplenze retribuite, collocazione degli esoneri per i docenti con orario di cattedra ridotto; Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Vigilanza sulla disciplina; Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; Partecipazione alle riunioni di staff; Supporto al lavoro del DS; Delega stesura circolari; sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Supervisione dell'orario di servizio dei docenti della scuola secondaria di primo grado "Ciardi" in base alle direttive del DS e dei criteri emersi

2





nelle sedi collegiali; Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni in riferimento alla scuola secondaria e all'Istituto; Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; Coordinamento con la dirigenza per la gestione del personale, per la stesura delle circolari per i docenti e delle comunicazioni alle famiglie in caso di sciopero; Presiedere i Consigli di classe in caso di assenza o di impedimento del dirigente scolastico; Verbalizzazione del collegio dei docenti.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale Intercultura. Collaborare con i coordinatori di classe per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e per costruire una relazione e un accompagnamento delle relative famiglie; Proporre al DS e organizzare corsi di prima e seconda alfabetizzazione; Partecipare alle riunioni indette dalla Rete e relazionare il contenuto al dirigente; Predisporre e coordinare i progetti relativi alla funzione; Curare la documentazione relativa agli alunni stranieri; Somministrare test di competenza linguistica; Collaborare con il personale di segreteria per la rilevazione dei dati; Coordinare le riunioni della Commissione; Riordinare la documentazione e la biblioteca interculturale; Tenere i contatti con Enti esterni (es. CTP-Università). Funzione strumentale Inclusiones Coordinamento dell'attività degli insegnanti di sostegno; Proporre la formazione delle cattedre degli insegnanti di sostegno; Formulare e organizzare progetti per l'inserimento/ integrazione degli alunni con disabilità in collaborazione con i docenti di

6



sostegno, i consigli di classe e le strutture esterne; Promuovere le iniziative di formazione e di aggiornamento; Monitorare la situazione degli allievi certificati; Coordinare il GLH per favorire azioni/iniziativa/attività connesse con l'integrazione; Collaborare con i coordinatori di classe per favorire l'integrazione degli alunni con DSA; Supportare le famiglie nell'avviare un eventuale percorso di certificazione; Essere di sostegno alla programmazione personalizzata e individualizzata per i docenti della scuola secondaria verificando che ogni consiglio di classe in presenza di DSA certificati, compili l'apposito documento di programmazione e scelga gli opportuni strumenti compensativi e dispensativi; Collaborare con il DS per la richiesta di organico di sostegno e per la richiesta di deroghe; Collaborare con i docenti nella raccolta e nella verifica delle segnalazioni da inoltrare; Partecipa alle riunioni del CTI; Proporre il piano annuale di integrazione.

Funzione strumentale PTOF/RAV Coordinare la commissione PTOF e tenuta del registro delle presenze; Curare l'aggiornamento del PTOF in collaborazione con la commissione; Curare l'organizzazione della presentazione e della valutazione finale dei progetti; Curare la tabulazione e presentazione del questionario finale ai genitori.

Funzione strumentale Orientamento Collaborare con i coordinatori di classe per le attività di orientamento dedicate agli alunni della secondaria di primo grado per la scelta del percorso scolastico professionale; Fornire i materiali ai docenti; Partecipare alle riunioni della rete orientamento; Organizzare e



tenere gli incontri serali di presentazione dell'offerta formativa degli Istituti Superiori rivolti ai genitori delle classi Terze, presso la scuola Ciardi; Organizzare moduli di orientamento (laboratori orientativi) nei vari istituti superiori della Provincia; Coordinare e organizzare i progetti relativi all'orientamento; Coordinare le riunioni della commissione; Raccordarsi con il gruppo di lavoro per la continuità fra scuola d'infanzia e primaria e fra primaria e secondaria anche per la formazione delle classi. Funzione Strumentale per la Continuità e l'Innovazione. Promuovere all'interno dell'istituto la conoscenza e l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative innovative; Coordinare la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi che esaltino la motivazione ad apprendere degli alunni, anche in collaborazione con il team digitale; Monitora l'effettiva realizzazione del curriculum verticale per quanto riguarda le discipline e per ciò che attiene alle competenze trasversali; Coordina comunità di pratiche interne che si sviluppino lungo tutti e tre gli ordini di scuola Coordina i rapporti con istituti innovativi, e con enti e soggetti qualificati nel campo dell'innovazione didattica e della verticalizzazione delle pratiche didattiche. Partecipare alle riunioni della commissione Ptof/Rav, quando convocata. Coordinare le attività della Commissione Continuità e Innovazione. Propone la definizione del Ptof per quello che attiene alla progettazione di azioni connesse alla Scuola 4.0

Capodipartimento

Presiedere le riunioni di "dipartimento", che hanno il potere di convocare, su delega del

4



Dirigente Scolastico, anche in momenti diversi da quelli ordinari organizzandone l'attività, integrando l'O. d. G. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate di loro iniziativa. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: progettazione disciplinare di unità didattiche; iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni. Coordinare le attività di revisione dei curricoli e la loro redazione. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse. Promuovere iniziative formative relative all'area disciplinare e gestirle dal punto di vista organizzativo. Gestire i progetti di dipartimento. Promuovere pratiche di innovazione didattica.



Aver cura della verbalizzazione degli incontri. Fra le particolari competenze scientifiche di cui deve essere in possesso il coordinatore di dipartimento vi è l'aggiornamento sulle innovazioni metodologiche-didattiche legate alla riforma in atto e la cura privilegiata della ricerca delle valenze formative della disciplina e del rapporto con le altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull'argomento.

Responsabile di plesso

Organizzare, in collaborazione con la segreteria, la sostituzione improvvisa, dei docenti temporaneamente assenti; Informare i genitori delle disposizioni organizzative nelle giornate di sciopero in sinergia con la direzione e segreteria; Ritirare la posta e i materiali in direzione e viceversa; Curare il passaggio delle informazioni dagli uffici di segreteria al plesso organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; Segnalare al dirigente scolastico eventuali irregolarità nel servizio o situazioni emergenti che richiedano apposite soluzioni organizzative; Provvedere direttamente ad eventuali interventi che rivestano carattere di urgenza e segnalare tempestivamente le emergenze all'Ufficio di segreteria; Redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DS e DSGA; Eaccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al

8



plesso; Coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione; Provvedere al la messa a punto dell'orario delle lezioni del plesso; Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola; Farsi portavoce di iniziative del plesso; Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione prevista/definita in caso di convocazioni; Predisporre l'organizzazione dell'orario di accesso delle classi a spazi comuni (laboratori, aula riunioni, palestra..); Raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse/classe di plesso; Coordinare gli incontri dei coordinatori di classe/modulo quale sistema interno di Comunicazione e condivisione circa le principali questioni di plesso; Mettere a disposizione del plesso, caricandoli in idoneo computer, file, comunicati e altro materiale necessario al funzionamento didattico ed amministrativo; Raccogliere eventuali materiali secondo le disposizioni impartite dalla direzione; Raccogliere segnalazioni in merito a perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notificarle alla responsabile della sicurezza del plesso e alla Direzione; Segnalare rischi, con tempestività e notificarle alla responsabile della sicurezza del plesso e alla Direzione; Controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso; Verificare la presenza del registro fonogrammi scuola famiglia a disposizione dei docenti.



Animatore digitale	<p>1. Cura del Piano di sviluppo delle tecnologie (raccolta esigenze, stesura piano acquisti) 2. coordinamento della manutenzione del parco tecnologico da parte del personale tecnico fornito dall'UAT o contrattato dall'istituto della scuola e supporto nella manutenzione dello stesso 3. collaborazione con la segreteria per la produzione/analisi di preventivi e rapporti con ditte/imprese per sopralluoghi/incontri/chiarimenti 4. interfaccia segreterie/ditte in caso di malfunzionamenti/richieste manutenzione/assistenza ai tecnici esterni 5. attività in compresenza con tecnici esterni per interventi on site 6. coordinamento e gestione anche personale della manutenzione del parco tecnologico 7. collaborazione alla manutenzione delle piattaforme e degli ambienti di apprendimento virtuali 8. verifiche e collaudi nuovo materiale hardware e software, anche in collaborazione con il personale tecnico esterno 9. stesura e adeguamento dei regolamenti di accesso/utilizzo delle reti e della strumentazione tecnologica, con particolare attenzione al rispetto della normativa vigente in tema di privacy, in costante rapporto col DPO d'Istituto. 11. collaborazione con il dirigente scolastico nella soluzione di problematiche di ordine generale.</p>	8
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari</p>	1



garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto, soprattutto per quel che riguarda il conseguimento delle competenze chiave europee; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici che al contempo realizzi la verticalità dei processi di sviluppo delle competenze. Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;





Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Preposto

1. monitoraggio costante delle condizioni della sicurezza nei plessi scolastici: predisposizione e cura dei materiali di registrazione e di rilevamento delle verifiche (registri);  
mantenimento dei contatti periodici coi preposti

1



dei plessi e coordinamento, in assenza del dirigente e su sua delega ricompresa nella presente, della commissione per la sicurezza, formata dai referenti summenzionati; verifica, gestione e distribuzione della cartellonistica e delle informazioni relative alla sicurezza nei plessi. 2. predisposizione, assieme al dirigente ed all'RSPP, delle prove di evacuazione e, in relazione a queste: cura del loro svolgimento; rilevamento e rendicontazione dei dati emersi dalle prove medesime; rilevazione delle criticità e proposte per il miglioramento delle procedure e della conduzione delle emergenze da parte del personale e degli studenti; 3. ordinata gestione dei materiali sulla sicurezza d'Istituto, come elaborati dall'RSPP (DVR d'Istituto e dei singoli plessi); 4. svolgimento dei compiti specifici previsti dall'art. 33 del Dlgs 81/2008; 5. gestione organizzativa della formazione permanente ed aggiornamento del personale; 6. delega a rappresentare il dirigente, ove necessario, ad incontri della Rete Sicurezza (capofila Ist. Plank) e presso altre istituzioni in occasione di specifiche assemblee e riunioni; 7. mantenimento delle relazioni con SUEM-118 (Treviso), con Croce Rossa Italiana (delegazione di Treviso) ed altri enti terzi e associazioni che collaborino con l'I.C. di Quinto di Treviso e Morgano per la tutela e la diffusione della cultura della sicurezza. 8. svolgimento delle mansioni di Preposto relativamente al plesso Ciardi

Referente Bullismo

comunicazione e organizzazione attività interne (cura e diffusione di iniziative - bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di

2



gruppi di progettazione); comunicazione con famiglie e operatori esterni; raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; progettazione di attività specifiche di formazione; attività di prevenzione per alunno; sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; partecipazione ad iniziative promosse dal MI, USR-Veneto ed enti locali.

Referente e team  
antidispersione

Realizzare un'analisi di contesto per l'individuazione degli studenti a rischio, anche con il supporto dei dati forniti dall'Invalsi; Effettuare una mappatura dei fabbisogni e dei bisogni degli alunni; Coadiuvare il DS nella progettazione e gestione degli interventi di riduzione della dispersione esplicita e implicita e dei progetti educativi individuali e di gruppo; Raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con altre realtà scolastica, enti, associazioni, servizi sociali e sanitari, ecc., operanti nel territorio, favorendo altresì il coinvolgimento delle famiglie. Collaborare all'aggiornamento del Ptof, soprattutto per ciò che attiene alle azioni di prevenzione della dispersione.

5

Referente formazione  
didattica innovativa e  
valutazione alunni

Aggiornarsi, anche gestendo rapporti con enti e gruppi qualificati nel campo (ad es. EFT) Occuparsi della diffusione dell'evoluzione culturale relativa a questa tematica Formare il personale sulle suddette tematiche; Promuovere e gestire, anche dal punto di vista organizzativo, iniziative di formazione sulle suddette tematiche.

1



Referente formazione valutazione di sistema	Aggiornarsi su quanto concerne la valutazione di sistema ed il pensiero strategico del personale scolastico, anche gestendo rapporti con enti qualificati nel campo. Occuparsi della diffusione dell'evoluzione culturale relativa a questa tematica Formare il personale sulle suddette tematiche; Promuovere e gestire, anche dal punto di vista organizzativo, iniziative di formazione sulle suddette tematiche.	1
Referente Formazione Didattica Inteculturale.	Aggiornarsi, anche gestendo rapporti con enti qualificati nel campo Occuparsi della diffusione dell'evoluzione culturale relativa a questa tematica Formare il personale sulle suddette tematiche; Promuovere e gestire, anche dal punto di vista organizzativo, iniziative di formazione sulle suddette tematiche.	1
Referenti per le prove attitudinali di strumento	1. Partecipazione come membri tecnici a tutte le attività della Commissione esaminatrice per l'ammissione all'indirizzo musicale e l'attribuzione dello strumento ; 2. predisposizione e somministrazione delle prove orientativo-attitudinali sulla base del Regolamento di Indirizzo musicale di Istituto;	3
Referente dell'Indirizzo musicale	1. Partecipazione alle riunioni della ReteMusicaTreviso, insieme al DS o in sua sostituzione; 2. interlocuzione con altri enti del territorio per la promozione della cultura musicale nel territorio; 3.condivisione con il Collegio dei docenti dei risultati e delle prospettive di sviluppo dell'insegnamento di strumento musicale nel quadro del Ptof; 4.coordina mento organizzativo dei corsi di strumento sulla base del Regolamento di Indirizzo musicale di Istituto e delle esigenze	1



organizzative generali nel quadro del Ptof; 5. coordinamento delle iniziative ed attività di promozione della cultura musicale all'interno di tutto l'Istituto, sulla base del Regolamento di Indirizzo Musicale di Istituto.

Referente invals	1. Analisi dei risultati degli alunni nelle prove Invalsi e condivisione con il Collegio dei docenti degli stessi; 2. partecipazione, come componente di diritto, alle riunioni della commissione per il Ptof e la valutazione/autovalutazione di Istituto, qualora vi sia convocata; 3. fornire alla suddetta commissione, ai dipartimenti, alla dirigenza, adeguato supporto nell'interrogazioni mirata dei risultati conseguiti dagli alunni nelle prove nazionali, anche in considerazione della loro evoluzione diacronica; 4. Interfacciarsi con l'Istituto nazionale di valutazione per gestire, in collaborazione con la Dirigenza, l'organizzazione delle prove nazionali degli alunni.	1
Referente sito d'istituto	1. Organizzazione del sito d'istituto: <a href="https://www.icquintotv-morgano.edu.it">https://www.icquintotv-morgano.edu.it</a> 2. gestione ed aggiornamento dei contenuti 3. aggiornamento continuo del calendario degli eventi e degli appuntamenti sia d'ambito curricolare, sia di carattere extracurricolare 4. aggiornamento del sito in relazione alle disposizioni in tema di protezione dei dati.	1
Referente salute	Svolgimento diligente e puntuale di tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema; Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; Curare il raccordo organizzativo	1



all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Diffusione delle buone prassi; Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; Partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito. Presentazione di una relazione a fine anno scolastico.

Referente DSA

La docente referente rappresenterà il punto di riferimento all'interno della scuola per le problematiche legate ai DSA e in particolare assumerà le seguenti funzioni: 1. fornirà informazioni su: - la documentazione relativa ai DSA; - gli strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - le disposizioni normative vigenti; - le iniziative dell'Istituto Comprensivo in materia di DSA; - le iniziative di formazione e/o aggiornamento in relazione alle associazioni, enti, Istituzioni, università ai quali fare riferimento per le tematiche sui DSA, ai siti o piattaforme on-line sui DSA; 2. in collaborazione con la FS per l'Inclusione, adeguerà la modulistica relativa alla personalizzazione dell'insegnamento per gli alunni DSA alle innovazioni pedagogiche e normative e si assicurerà che tutti i docenti utilizzino la medesima modulistica. 3. presterà supporto ai



colleghi per la predisposizione ed il monitoraggio del Piano Didattico Personalizzato, che controfirmerà. Supporterà i docenti riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; 4. fungerà da mediatore tra docenti, famiglie, operatori sanitari, EE.LL; 5. svolgerà opera di sensibilizzazione sulle tematiche dei DSA; 6. parteciperà ad iniziative di formazione/aggiornamento; promuoverà iniziative di formazione dei colleghi relativamente alle tematiche dei DSA e ne seguirà anche gli aspetti organizzativi; 7. lavorerà in stretta collaborazione con il dirigente scolastico e con la funzione strumentale all'Inclusione per tutte le iniziative a livello di istituto; Il presente incarico decorre giuridicamente ed economicamente dal 1 settembre 2022 al 31 agosto 2023. I relativi compensi saranno definiti in sede di contrattazione integrativa di Istituto.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Uno dei ruoli più significativi del DSGA riguarda la gestione del personale ATA. In particolare:

- il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA
- organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico
- attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili
- può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale A

A queste mansioni si uniscono poi delle responsabilità di tipo contabile: Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, attribuisce al Direttore competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico. Membro della Giunta esecutiva. A questo ventaglio di funzioni, particolarmente ampio e trasversale, si aggiunge anche il disposto dell'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione), che individua il DSGA quale membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo





collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante.

#### Ufficio protocollo

- Area affari generali • Protocollo e smistamento posta e archiviazione atti • Scarico posta ministeriale istituzionale • Scarico posta elettronica indirizzo della scuola • Pec • Ricognizione siti istituzionali per reperimento comunicazioni di interesse • Autorizzazioni libere professioni e attività extrascolastiche • Anagrafe delle prestazioni PerlaPa • Rapporti con i comuni • Tenuta documentazione corsi di aggiornamento docenti e ata • Convocazioni Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva • Gestione documentazione sulla sicurezza • Pubblicazione albo pretorio / trasparenza atti di competenza • Invio circolari interne per area di competenza • Corsi aggiornamento docenti – attestati • Gestione area sicurezza: dvr, dvr ecc. • Autorizzazioni ingresso per esperti • Comunicazioni inerenti progetto orientamento • Convenzioni con università tfa ecc • Comunicazioni inerenti alunni H

#### Ufficio acquisti

- Attività di diretta collaborazione e sostituzione del Dsga per l'area Finanziaria, Fiscale e Patrimoniale: • Supporto per acquisizione CIG, CUP, DURC, EQUITALIA, dichiarazioni connesse alla "tracciabilità dei flussi finanziari" • Supporto INPS Uniemens, DMA, PRE96 (Conguaglio contributivo e fiscale), 770, IRAP • Progetti ministeriali (Art. 9, Più Sport ecc. incarichi, rendicontazioni e monitoraggi) • Progetti approvati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa • Ptof: Formalizzazione incarichi al personale • Contratti Prestazioni Occasionali • Acquisizione preventivi di spesa – determina dirigenziale • Ordini Materiale di facile consumo • Infortuni alunni e personale scolastico (comunicazioni Inail a Sidi ecc.) • Rapporti con i comuni: richiesta finanziamenti e rendicontazioni • Pratiche relative a libri in comodato d'uso, buono scuola, ecc. • Pratiche relative a strumenti musicali in comodato d'uso • Pubblicazione albo



pretorio / trasparenza atti • Invio circolari interne per area di competenza • Gestione rinnovo organi collegiali/consiglio istituto/rsu

Ufficio per la didattica

• Alunni (Iscrizioni, trasferimenti, rilascio attestazioni, certificati, nulla-osta. Adempimenti generali per scrutini, esami finali 1<sup>o</sup> ciclo, documenti di valutazione,...) • Libri di testo • Invalsi parte amministrativa • Rilevazioni statistiche, monitoraggi, Aris, Arof, Anagrafe alunni, Sidi, Scuola in chiaro ecc. • Comunicazioni e circolari relativa all'area alunni • Uscite Didattiche • Rapporti con i Comuni per problematiche inerenti gli alunni • Gestione pratiche elezioni genitori rappresentanti di classe • Registrazione versamenti contributi scolastici alunni • Invio circolari interne per area di competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

• Personale: Docenti Scuola Primaria • Gestione assenze (assenze per malattia, sciopero, motivi personali, legge 104, ecc.) e report ore eccedenti mensile • Richiesta visite fiscali nuova modalità telematica Inps e scarico attestati malattia • Convocazioni per Supplenze • Contratti • Verifica e convalida titoli • Gestione Fascicoli • Comunicazioni all'ufficio del lavoro e Coveneto • Convocazioni Rsu • Predisposizione pratiche Elezione organi collegiali C.I. e elezione RSU • Gestione degli scioperi e assemblee sindacali • Gestione scioperi e assemblee sindacali • Pubblicazione albo pretorio / trasparenza atti di competenza • Invio circolari interne per area di competenza • Personale: Docenti Sc. Secondaria e A.T.A. • Assenze (assenze per malattia, sciopero, motivi personali, legge 104, ferie, ecc.), report ore eccedenti mensile • Richiesta visite fiscali nuova modalità telematica Inps e scarico attestati malattia • Convocazioni per supplenze a mezzo Sidi • Contratti del personale in gestione cooperativa Sidi/Spt, Coveneto ecc. • Verifica e convalida titoli • TFR/TFS/posizioni assicuarive • Pensioni • Ricostruzione carriera • Gestione Fascicoli • Graduatorie del personale docente e Ata • Mobilità del personale docente e Ata • organici personale



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

docente e ata: adempimenti a SIDI • rilevazioni statistiche area personale docente e ata • corrispondenza con DPSV (detrazioni fiscali, assegni nucleo familiare, assenzenet, sciopnet, prestatore servizio, ecc) • adempimenti connessi alla predisposizione degli atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito, formazione ecc. • Rapporti con Rts e Mef per problematiche stato giuridico/economico del personale • Pubblicazione albo pretorio / trasparenza atti di competenza • Invio circolari interne per area di competenza

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/?classic#>

Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Orienta

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete SIOR

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete APC Treviso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete L.E.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Diario

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete integrazione alunni stranieri

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete C.T.I. - Scrivo, leggo bene

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete C.T.S.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Musica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Responsabile Protezione Dati (RDP/DPO)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Formazione Ambito 15

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

## Denominazione della rete: Rete Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e inclusive

---

Aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Aggiornamento nelle tecnologie digitali a vantaggio della didattica

---

Aggiornamento nelle tecnologie digitali a vantaggio della didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Sicurezza ambienti scolastici

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: INCLUSIONE ALUNNI BES/DSA: PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE A SCUOLA

---

rilevazione della situazione generale dei DSA da parte del distretto - organizzazione delle fasi del progetto -Consensus Conference 2022, informazioni generali con particolare focus sul bilinguismo e warm cognition - Il corretto sviluppo del gesto grafico - gli strumenti di osservazione e la scheda di segnalazione - Condivisione delle procedure da mettere in atto per la - Somministrazione della prima prova, per la correzione e per la redazione del report di sintesi - Le difficoltà di calcolo



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI CLASSI PRIEME ESECONDE SCUOLA PRIMARIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza ambienti scolastici
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito